

Prot. n. 744/5-1

Sassalbo, lì 27.02.2019

Spett.le

Comune di Ventasso

C.A Sindaco Manari Antonio

Spett.le

ENEL Green Power

C.A. Ing. Sessego

E p. c.

Spett.le

CAI sez di Reggio Emilia

C.A Presidente Bizzarri Massimo

Oggetto: ordinanza del Sindaco del comune di Ventasso n. 40 del 21.12.2017 riguardante il divieto di utilizzo sentieri CAI n. 633 Tarlanda - Rimale e n. 635 Ligonchio - Presa Bassa.

La nuova "Convenzione fra Enel produzione e Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano per favorire processi di sostenibilità ambientale all'interno della Riserva MAB UNESCO denominata Riserva della biosfera dell'Appennino toscano emiliano" approvata con deliberazione del Consiglio direttivo del parco n. 35 in data 24.09.2018 concede fra l'altro al Parco nazionale l'utilizzo gratuito dei percorsi indicati catastalmente come comune di Ligonchio Foglio 43 mapp 53 e 94 e prevede che i percorsi siano utilizzati esclusivamente in forma organizzata in modo da garantire l'incolumità dei visitatori.

A tal fine, vista l'ordinanza in oggetto e valutato il permanere di condizioni di pericolo, si ritiene opportuno redigere una nuova ordinanza che consenta l'utilizzo dei percorsi suddetti solo per scopi scientifici ed educativi nella forma di visite guidate da personale qualificato (guide alpine o guide ambientali escursionistiche) previa autorizzazione dello scrivente Parco nazionale.

La restrizione delle modalità di accesso è motivata dal fatto che i percorsi succitati non derivano dal normale calpestio del fondo naturale tipici dei sentieri CAI, ma sono percorsi creati con finalità industriali e tagliano un ripido pendio caratterizzato in determinati periodi da caduta massi oltre ad avere tratti esposti. Per salvaguardare l'incolumità dei fruitori, si rende dunque necessaria la capacità di valutare l'opportunità di accedere tenendo conto delle condizioni meteo.

Con la presente siamo dunque a richiedere al Sindaco del comune di Ventasso di mantenere in vigore l'attuale ordinanza fino al momento della redazione di nuova ordinanza che mantenga in essere il divieto di accesso ad eccezione di gruppi organizzati con accompagnatore qualificato previa autorizzazione dello scrivente Parco. Al CAI sez di Reggio Emilia si richiede di valutare l'opportunità di adottare varianti per i sentieri segnati CAI 633 e 635 per i tratti interessati dal divieto di accesso.

Cordiali saluti.

Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs.7 marzo 2005 n.82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

IL DIRETTORE
Giuseppe Vignali